

Se fallisci il test vai in Romania

► Così gli aspiranti **dentisti** delusi ripiegano sul "turismo delle lauree"

ROMA Andare in Romania per laurearsi in Medicina od Odontoiatria, dopo non aver superato, magari più volte, i test d'ingresso nelle facoltà italiane. Dopo gli aspiranti avvocati che andavano in Spagna per svolgere la pratica forense e farsi così riconoscere l'abilitazione professionale, aggirando l'esame di Stato nel nostro

Paese, è il turno degli studenti che sognano di diventare medici e **dentisti**.

«Ragazzi, non ho superato il test. Vorrei iscrivermi alla facoltà di Medicina in Romania, come devo procedere?»: è questo il post-tipo che si trova sui blog frequentati dagli aspiranti medici che valutano le opportunità del "turismo delle lauree". Un

fenomeno che preoccupa per i dubbi sulla validità della preparazione.

È allarmato per gli atenei che non danno garanzie formative Gianfranco Prada, presidente dell'**Associazione nazionale dentisti italiani**. «Serve una direttiva dell'Unione europea che regoli l'accesso alle università pubbliche e private». Puntualizza in-

vece la propria funzione di controllo il ministero della Salute, deputato a riconoscere i titoli: «La normativa comunitaria sottolinea il dicastero prevede la libera circolazione dei cittadini, per cui non c'è preclusione al fatto che gli italiani si laureino all'estero. Tuttavia se gli studenti non seguono corsi regolari gli uffici bloccano le procedure di riconoscimento». ● **METRO**



“Chi è bravo i test di ingresso alla facoltà di Medicina li supera”.

LUIGI FRATI, RETTORE DELL'UNIVERSITÀ LA SAPIENZA DI ROMA

Il racconto di uno studente a Bucarest

Niente quiz e più pratica

ROMANIA Nessun test d'ingresso e tanta pratica, ma lo scoglio rappresentato dalla lingua. Sono questi i pro e i contro dell'Università oltreconfine. «Nella mia facoltà - racconta all'Adnkronos Salute A.V., studente italiano 22enne iscritto alla facoltà di Medicina Dentara dell'ateneo privato Tito Maiore-

scu di Bucarest - più che delle prove di ingresso ci sono dei test valutativi, basati su conoscenze minime. Però è obbligatorio fare un corso preparatorio di lingua romena, che si conclude con un esame». I vantaggi? «Molta più pratica, svolta soprattutto negli ospedali pubblici». ● **METRO/ADNKRONOS**



► La fila per i test di ammissione alla Facoltà di Medicina della Statale di Milano.

